



Decreto Dirigenziale n. 140 del 12/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 - ART. 208 - D. LGS. 209/2003. CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO. DITTA DELLA CORTE SRL, CON SEDE LEGALE E IMPIANTO NEL COMUNE DI AVERSA (CE), VIA GRAMSCI N. 71, DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GR - COMMISSARIO DELEGATO N. 211/DEC/00 DEL 8/05/2000. PROROGA AL PROSIEGUO DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con il D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia di veicoli fuori uso, che prevede nuovi requisiti per l'autorizzazione degli impianti di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e, pertanto, le ditte già autorizzate devono presentare un progetto di adeguamento dell'impianto esistente alle sopravvenute prescrizioni legislative;
- con deliberazione n. 708 del 12/11/2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, la Giunta Regionale in attuazione del D. Lgs. n. 209/2003, ha dettato le direttive per i Settori TAP Ecologia, ora Unità Operative Dirigenziali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008, detta le "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- con deliberazione n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n. 46 del 20 agosto 2007, la Giunta Regionale, in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio dei Centri di raccolta e impianti di trattamento veicoli fuori uso da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 211/DEC/00 del 8/05/2000 è stato approvato il progetto di adeguamento dell'impianto di trattamento veicoli fuori uso, ubicato in Aversa, alla via Gramsci n. 71, distinta al catasto Foglio 9, P.I. 70 - 5005, zona B1 "zona edificata satura", in favore della ditta DELLA CORTE RENATO, nato a Napoli il 29/01/1938, C.F. DLLRNT38A29F839J;
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 1519 del 5/10/2001 del Settore Tutela Ambiente la ditta DELLA CORTE RENATO è stata autorizzata, all'esercizio del Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso, ubicato in Aversa, alla via Gramsci n. 71 fino al 31/12/2002;
- con D. D. n. 133 del 13/01/2003 del Settore Tutela Ambiente stata concessa alla ditta DELLA CORTE RENATO una proroga al prosieguo dell'attività del Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso in Aversa, fino al 31/12/2004;
- con D. D. n. 251 del 21/04/2005 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stata effettuata la voltura della suddetta autorizzazione, fino al 21/04/2006, dalla ditta DELLA CORTE RENATO alla ditta DELLA CORTE SRL, con sede legale in Aversa (CE) alla via Gramsci n. 71, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 217789 del REA, P. IVA n. 03095820613, legalmente rappresentata dal sig. Della Corte Eliseo, nato ad Aversa il 09/08/1971, C.F. DLLLSE71M09A512V;
- con D.D. n. 150 del 22/05/2006 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stato denegato alla ditta Della Corte Srl l'approvazione del progetto di adeguamento nel medesimo sito e prescritta la delocalizzazione dell'impianto, concedendo, contestualmente, l'autorizzazione all'esercizio per un periodo di tre anni, fino al 22/05/2009, nelle more della delocalizzazione di detto impianto;

- la ditta con istanza, acquisita al prot. regionale n. 0904387 del 21/10/2009, ha presentato il progetto di delocalizzazione, da ubicarsi nel Comune di Gricignano di Aversa in Località Cesina (CE), censita al NCT del medesimo Comune - Fg. 3 P. Ille 126-167-168-274-296-297, ricadente in zona ASI, che è stato valutato nella Conferenza di Servizi (CdS) del 30/11/2011 e il cui procedimento è stato sospeso, nelle more dell'acquisizione del parere di compatibilità ambientale da parte del Settore Tutela Ambiente della Regione Campania;
- la ditta nel tempo è stata autorizzata con diversi provvedimenti di proroga, in ultimo con il D.D. n. 341 del 12/12/2013 della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia) di Caserta fino al **12/12/2014** (un anno prima della scadenza della polizza fidejussoria, in ossequio alla DGR n. 1411 del 27 luglio 2007);
- nella CdS, tenutasi il 26 marzo 2014, il cui verbale si richiama, acquisito al prot. n. 213790 del 26/03/2014, è stato approvato il progetto di delocalizzazione dell'impianto nel Comune di Gricignano di Aversa (CE), con i pareri favorevoli espressi dai seguenti Enti: Comune di Gricignano di Aversa (CE), Provincia di Caserta, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, ASL CE - Ambito 6 - Distretto 18 - UOPC di Gricignano di Aversa.

Preso atto che

- la ditta con istanza, acquisita al prot. n. 0716889 del 28/10/2014, ha chiesto una proroga all'esercizio dell'attività nell'attuale sito in Aversa, nelle more della delocalizzazione dell'impianto nel Comune di Gricignano di Aversa(CE).

Rilevato che

- la Commissione Tecnico Istruttoria (CTI), istituita con Delibera di Giunta Regionale n. 1411/2007, per l'esame istruttorio delle istanze di autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 e segg. del D. Lgs n. 152/2006, nella seduta del 11/11/2014, il cui verbale si richiama, acquisito al prot. n. 0759881 del 12/11/2014, esaminata la documentazione di rito, ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga nel sito attualmente occupato, per un periodo di 12 (dodici) mesi, previa acquisizione del parere di competenza del Comune di Aversa, e degli esiti del sopralluogo da parte della Provincia di Caserta, attestante la regolarità dell'attività di gestione con il progetto approvato con DPRGC n. 211/DEC/00 del 8/05/2000.

Considerato che la scrivente UOD:

- con nota, prot. n. 0767324 del 14/11/2014, ha chiesto alla ditta di presentare, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, il Documento delle Indagini Preliminari, in ossequio al Decreto Dirigenziale n. 796 del 09/06/2014, pubblicato sul BURC n. 40 del 16 giugno 2014, atteso che l'area su cui insiste l'impianto nel Comune di Aversa (CE) è inserita nell'Elenco recante il Censimento dei siti potenzialmente contaminati ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" (CSPC SIN), codice n. 1005A505, di cui al Piano Regionale di Bonifica, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 5 giugno 2013, e approvato con Delibera Amministrativa del Consiglio Regionale n. 777 del 25/10/2013;
- con nota, prot. n. 0790377 del 21/11/2014, ha chiesto al Comune di Aversa di esprimere il proprio parere per la concessione della proroga di 12 mesi, nelle more della delocalizzazione dell'impianto in Gricignano di Aversa (CE);
- con nota, prot. n. 0789474 del 21/11/2014, ha chiesto alla Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. n. 152/2006, un sopralluogo presso l'impianto;

- con nota, prot. n. 0806738 del 26/11/2013, ha chiesto alla Prefettura di Caserta l'informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011.

Preso atto che

- la ditta con nota, acquisita al prot. regionale n. 0800366 del 26/11/2014, ha trasmesso il Documento delle Indagini Preliminari, chiedendo nel contempo di poter effettuare le indagini alla chiusura dell'attività e alla dismissione dell'impianto;
- il Comune di Aversa a tutt'oggi non ha espresso il parere di competenza;
- la Provincia di Caserta con nota, prot. n. 0103412 del 11/12/2014, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 0843414, ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato in data 10/12/2014, nel quale è riportato che l'impianto non ha subito alcuna modifica e/o variazioni rispetto al progetto approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 211/DEC/00 del 8/05/2000 e l'attività lavorativa è svolta correttamente;
- la Prefettura di Caserta con nota, prot. n. 0027397 del 28/05/2014, acquisita al protocollo regionale n. 0384983 del 05/06/2014, ha comunicato l'insussistenza di cause interdittive in capo alla ditta DELLA CORTE Srl.

Rilevato che

- la ditta ha depositato l'apposita polizza fidejussoria n. 00A0049450, in originale, acquisita al protocollo regionale n. 0049526 del 23/01/2014, stipulata con la società assicuratrice GENERALI ITALIA SpA - Divisione Lloyd con sede legale in Mogliano Veneto (TV) alla via Marocchesa n. 14, Agenzia Provinciale n. Lu05 sita in Sant'Antimo (NA) via C. Verde n. 23, per un importo di € 7.500,00 con inizio validità 30/12/2014 e scadenza 30/12/2015, così come riportato sul frontespizio della polizza, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;
- ai fini della concessione della proroga, la ditta dovrà necessariamente estendere la garanzia fideiussoria fino al 31/12/2016 entro 45 giorni, a partire dalla data del presente atto;
- il D.D. n. 796 del 9/06/2014 stabilisce che "l'esecuzione delle indagini preliminari, disciplinate dall'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06, è obbligatoria per i siti subperimetrati nell'ambito degli ex SIN (Allegato 4 al PRB - tabelle 4.2, 4.3, 4.5, 4.6 – e subperimetrazione SIN Bacino Idrografico del Fiume Sarno di cui alla Conferenza di Servizi MATTM del 24/07/2012) e non sottoposti ancora ad indagini o caratterizzazione....." e pertanto le Indagini preliminari devono essere effettuate prima della dismissione dell'impianto.

Ritenuto che sussistano le condizioni per poter procedere alla concessione della proroga, in favore della ditta DELLA CORTE Srl, al prosieguo dell'esercizio dell'attività del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Aversa (CE) alla via Gramsci n. 71, nelle more della delocalizzazione dell'impianto nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) in Località Cesina (CE), identificata al NCT al Fg. 3 P.IIe 126 - 167 - 168 - 274 - 296 - 297, ricadente in zona ASI.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. n. 209/2003;
- il Decreto Legislativo n. 152/06 ss.mm.ii.;
- la Legge 241/90 ss.mm.ii.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “A”;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “1”;
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente della U.O.D. “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema” alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell’istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l’adozione del presente atto e della formale dichiarazione presentata dallo stesso sull’obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 241/90 e dell’art. 6 comma 2 DPR 62/2013

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. **Concedere**, ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e del D. Lgs. 209/2003, in favore della ditta DELLA CORTE SRL, la proroga al prosieguo dell’esercizio dell’attività per 12 mesi, a decorrere dalla data del presente provvedimento e fino al 12/12/2015, del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Aversa (CE) alla via Gramsci n. 71, di cui al Decreto del Presidente della GR - Commissario Delegato n. 211/DEC/00 del 08/05/2000, fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di altri Enti, propedeutici ed essenziali per l’esercizio dell’attività.
2. **Obbligare** la ditta
 - 2.1. ad estendere la garanzia fideiussoria fino al **31/12/2016**, entro 45 giorni, a partire dalla data del presente provvedimento;
 - 2.2. ad effettuare le indagini preliminari, in ossequio al D.D. n. 796 del 9/06/2014, in contraddittorio con l’ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, nel sito attualmente occupato, inserito nel Piano Regionale di Bonifica, nell’Elenco recante il Censimento dei siti potenzialmente contaminati ex SIN “Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano” (**CSPC SIN**), codice n. 1005A505 - entro 40 giorni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e a trasmettere gli esiti alla scrivente UOD.
3. **Stabilire che**
 - 3.1. in caso di mancata estensione della garanzia fideiussoria nel termine predetto, il presente provvedimento perderà efficacia e sarà avviato il procedimento di revoca;
 - 3.2. il presente provvedimento è subordinato al rilascio del parere favorevole del Comune di Aversa (CE), ai sensi della DGR n. 708 del 12/11/2010 lettera d), che a tutt’oggi non è pervenuto, ed in caso di parere negativo, sarà avviato il procedimento di revoca.

4. **Notificare** il presente atto alla ditta Della Corte srl.
5. **Trasmettere** copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Aversa (CE), al Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa (CE), all'ASL di Caserta Ambito 1 - UOPC di Aversa (CE), all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta ed alla Provincia di Caserta per quanto di rispettiva competenza.
6. **Inviare** copia del presente atto all'Albo Nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli, ai sensi dell'art. 212, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.
7. **Inviare** copia del presente atto, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.
8. **Inoltrare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo n.33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim